



UNIVERSITÄTS-
BIBLIOTHEK
PADERBORN

Universitätsbibliothek Paderborn

Trattato Di Tvtte L'Opere Pie Dell'Alma Citta Di Roma

Fanucci, Camillo

Roma, 1601

Della Confraternità di S. Antonino de Portoghesi. Capitolo II.

urn:nbn:de:hbz:466:1-11926

Rione di S. Eustachio alla Torre chiamata Argentina; & se bene è piccioletta, nondimeno è assai ornata. Fanno questi fratelli molte limosine alli poueri delli loro Paesi, che sono, o vengono à Roma. Visitano li loro fratelli infermi con il medico & con infermieri, mandandogli le limosine necessarie. alcuna volta usano di maritare, ouero dotare qualche zitella honesta, & pouera; delle medesime loro Nationi. Accompagnano li suoi fratelli morti alla Sepoltura, & gli fanno celebrare per l'anime loro ogn' Anno molti Anniuersarij, & Messe. Non vesteno sacchi: ma usano per insegna il sopradetto San Giuliano, con il Falcone in pugno, & il Cane alla Lassa; & tiene sotto li piedi l'Arme del detto Conte di Fiandra, quale è vn Leone Rampante in campo d'Oro.

Della Confraternità di S. Antonino de Portoghesi.

Capitolo 11.

HAuendo nel Capitolo dello Spedale di S. Antonio della Natione Portoghesa trattato di esso Spedale, & di detto Santo: ci resta solo di descriuere la Confraternità di detta Natione. Quale si presuppone (come nell'altre) che nascesse insieme con lo Spedale. Il che come si è detto fu nell'Anno 1430. sotto il Pontificato di Martino II l. detto V. Questa Confraternità insieme con lo Spedale fondo vna Chiesa, nella quale hanno l'Altare Priuilegiato per li Morti, & la fanno seruire da vn Sagrestano con quattro Cappellani, che vi ce-

le

lebrano ogni giorno (oltre a molti altri Sacerdoti della medesima Nazione; che per lor deuotione vi dicono) la Santa Messa, & la tengano prouista di paramenti, & ornamenti. Credo che altre uolte questa Chiesa hauesse il titolo di S. Antonio Abbate, perche mi ricordo di hauere (sopra la porta di essa Chiesa nella facciata del muro di fuori) uisto dipinto detto Sant'Antonio Abbate. Ma sotto il Pontificato di Paulo III. ne fu leuato, & postoui S. Antonio da Padoua, così chiamato per esser morto nella Città di Padoua l'anno 1240. & con gran consideratione ci fecero dipegnere questo fãto, come si uede fin'hoggi poiche esso fu natiuo di Lisbõna Città famosa del Regno di Portogallo; frate dell'Ordine de Minori di S. Francesco, & huomo Santo. Quale hauendo operati molti miracoli, da Gregorio IX. nell'anno 1421. & decimoquarto del suo Pontificato in Spoleti Città dell'Vmbria, fu posto nel numero de'Santi Confessori. Quest'opera è stata alquanto tempo assai fredda, & quasi finita. Ma da certi anni in qua la natione l'ha caldamente ripresa, & tiene bona cura, della Chiesa, & dello Spedale. Aiutano li pueri della suddetta loro Natione con continoue limosine, secondo i lor bisogni. Et come s'intende doppo alcun tempo, che faranno usciti da certi debiti, che hanno, metteranno mano à altre opere honorate, e la medesima Confraternita è gouernata da uinti huomini principali, che rappresentano tutta essa Natione & da questi si creano i Guardiani, & altri officiali annuali per il gouerno di detta Confraternita. Nõ uestono

uestono

vestono sacchi: ma hanno per segno detto Santo Antonio da Padoua.

Della Confraternita de Forestieri, ouero Transalpini.

Capitolo. IIII.

A Li tempi passati quando che per molti disturbi da gente maligna, & peruersa erano perseguitati i Sommi Pontefici; la maggior parte del tempo essi Sommi Pontefici stauano in viaggio per diuersi luoghi (come leggendo l' Istorie s'intende) i suoi Cortigiani Tramontani, ouero Transalpini (cioè de i popoli difuori dell' Alpi) che chiudono l'Italia per potere sentire la santa messa teneuano a spese loro vn Cappellano, quale ogni mattina che'l Papa douea caualcare gli la celebrasse. Ma poi crescendo la diuotione, & il feruore instituirno vna Confraternita, nella quale solamente douessero essere accettati forestieri, ò Transalpini: ma non hauendo luogo determinato, & proprio andorono in diuersi luoghi vagando molto tempo: finche proposto vn Tramontano lor fratello alla Chiesa parrocchiale di S. Orsola dietro à banchi, gli fu prouisto di luogo fermo. Percioche essendo vnita à detta Chiesa di S. Orsola vna Chiesa assai picciola, sotto l' inuocatione della Purificatione della Gloriosissima Vergine Maria, posta quasi nel mezo de banchi, la Confraternita con il consenso del Rettore lor fratello ottenne da Eugenio Papa Quarto, che si disunisse da S. Orsola predetta, & si concedesse, & appropriasse à essa

la